



**Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE**

**DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA  
UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE**

**DECRETO DIRIGENZIALE n. 495 /DA del 08 AGO. 2019**

**OGGETTO:** Ripetizione somme indebitamente percepite dal lavoratore. Rideterminazione piano di rientro. Dipendente **VINCI Barbara** nata il 04/12/1956 c.f.: VNCBBR56T44F158R.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

**PREMESSO:**

**CHE** con Delibera n° 303/CD del 23/06/2009, veniva accolta la richiesta di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n° 165/2001 della Sig.ra Vinci Barbara, dipendente della Provincia di Messina, cat. "C", pos. econ. "C/2" per il trasferimento nei ruoli organici del Consorzio con decorrenza dal 1° agosto 2009, disponendo l'inquadramento provvisorio nel liv. "B" Amministrativo, nelle more di adozione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dal CCNL applicato al Consorzio e i livelli/categorie previsti nei CCNL adottati da altre Pubbliche Amministrazioni;

**CHE** con Decreto n° 1499/DA del 25/08/2014, veniva rideterminato lo stipendio mensile corrispondendo arretrati per l'importo di €. **5.943,27** calcolati dal mese di agosto 2009 sino al mese di agosto 2014; applicando mensilmente l'importo di €. 84,44 quale assegno ad personam, dal mese di settembre 2014 sino al 31 agosto 2017, corrispondendo l'ulteriore importo di €. **3.546,48** ed un'ulteriore importo di €. 39,42, calcolato sulla retribuzione individuale di anzianità, per una somma complessiva di €. **14.883,45**;

**CHE** con Decreto n° 818/DA del 05/09/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 30, comma 2 quinquies del D.Lgs. n° 165/2001, veniva abrogato il Decreto n° 1499/DA del 25/08/2014 e la contestuale rideterminazione operata sul trattamento economico a favore del dipendente in esame;

**CHE** l'erogazione di somme indebitamente percepite da parte di pubblici dipendenti, impone all'Amministrazione l'esercizio del diritto – dovere di ripetere le relative somme ai sensi dell'art. 2033 del c.c. costituendo il recupero, atto dovuto, vincolato e non discrezionale, privo di valenza provvedimento che non necessita dell'avvio del procedimento ex art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i (cfr. Consiglio di Stato Sez. IV n° 2705 del 10/05/2012; TAR Campania Sez. VII n° 1774 del 01/04/2017);

**CHE** per il recupero dell'importo ammontante ad €. 9.489,75 indebitamente erogato nei confronti della dipendente Vinci Barbara, si deliberava di operare una trattenuta sullo stipendio lordo mensile di un quinto dello stesso, pari ad €. 406,00;

**CHE** la dipendente in esame, nel mese di aprile 2018, formulava richiesta per la diminuzione della rata mensile corrisposta pari ad €. 406,00 ottenendo parere favorevole e quest'ultima veniva ricalcolata in €. 194,00 mediante trattenuta con decorrenza dal mese di maggio 2018 sino all'estinzione del debito;

**CHE** per consolidata giurisprudenza, la ripetizione delle somme indebitamente erogate al lavoratore dipendente *“riguarda esclusivamente le somme da quest’ultimo effettivamente “percepito” al netto delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali”* (Consiglio di Stato n° 3984 del 04/07/2011), nonché, principio confermato dalla Corte di Cassazione con pronuncia n° 1464 del 02/02/2012 nella quale si ribadisce tra l’altro che: *“la ripetizione dell’indebito nei confronti del lavoratore non può non avere ad oggetto, quanto e solo effettivamente sia entrato nella sfera patrimoniale del predetto dipendente”* e tale principio è stato ancor più recentemente confermato dal Tar per la Toscana con la Sentenza n° 858/2017 c dalla Corte di Appello di Roma con Sentenza n° 357/2019 pubbl. il 12/02/2019 RG n° 4118/2016;

**CHE** in considerazione del principio appena espresso, si ritiene di doversi uniformare alle pronunce dei giudici amministrativi e di legittimità sulla ripetizione delle somme indebitamente erogate nei confronti del dipendente pubblico, da calcolare al netto delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali;

**CHE** nessuna rivendicazione potrà essere avanzata in relazione alle ritenute fiscali operate sino al mese di Luglio 2019 in aderenza alle previsioni del Tuir 917/86 – art. 10, comma 1 lett. d) bis, riguardo la deducibilità delle somme corrisposte in qualità di ritenute Irpef. A tal proposito, viene acquisita apposita dichiarazione sottoscritta dalla Sig.ra Vinci, intesa a non avanzare eventuali future rivendicazioni in merito al rilascio di apposita attestazione circa la quantificazione e conseguente richiesta di deducibilità delle ritenute Irpef versate, nei confronti dell’erario;

**CHE** dai conteggi effettuati, come si evince dall’allegato “A” facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il recupero delle somme indebitamente percepite dalla dipendente in esame calcolate al netto delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, ammonta ad €. 10.131,02 a fronte dell’importo lordo di €. 14.883,45;

**CHE** dal mese di Settembre 2017 al mese di Luglio 2019, nei confronti della Sig.ra Vinci è stata operata una trattenuta complessiva di €. 6.158,00;

## DECRETA

**Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:**

**DISPORRE** il recupero dell’importo di €. 10.131,02, indebitamente percepito dalla Sig.ra Vinci Barbara, nel periodo dal 1° agosto 2009 al 31 agosto 2017, quantificato al netto delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a parziale modifica del Decreto n° 818/DA del 05/09/2017 nella parte in cui prevede la ripetizione delle somme indebitamente percepite dal dipendente pubblico, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali per un’ ammontare pari ad €. 14.883,45;

**DARE ATTO** che nei confronti della Sig.ra Vinci, nel periodo compreso dal mese di agosto 2017 al mese di luglio 2019, è stata disposta una trattenuta sullo stipendio per l’importo complessivo di €. 6.158,00;

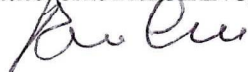
**DISPORRE** il recupero del restante importo di €. 3.973,02 nei confronti della predetta dipendente, mediante la trattenuta mensile di €. 194,00 per 20 mesi, con decorrenza dal 1° agosto 2019 sino al 31 marzo 2022, ed una ulteriore rata di €. 93,02 da trattenere nel mese di aprile 2022;

**TRASMETTERE** il presente Decreto

- all’Ufficio Gestione Risorse Umane per la dovuta esecuzione;
- all’Ufficio di Presidenza per doverosa conoscenza;
- al dipendente interessato.


**IL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE**

(Dott. Antonino CASTRICIANO)



CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

V.P.N.

Messina 8-8-19   
Il Funzionario

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**



**IL DIRETTORE GENERALE**

(Ing. Salvatore MINALDI)

